

KC Follonica - 20 ° Seminario sul Cyberbullismo per le scuole della provincia di Grosseto

Federica, 27 febbraio 2019, 00:23

IL KIWANIS CLUB FOLLONICA ORGANIZZA IL VENTESIMO SEMINARIO SUL CYBERBULLISMO DALL INIZIO DELL ANNO SOCIALE

Il Kiwanis Club Follonica continua l'organizzazione di Incontri Formativi o Seminari sul Cyberbullismo nelle Scuole Secondarie di Primo Grado della Provincia di Grosseto.

Martedì 26 Febbraio 2019, con inizio alle ore 10,00 si è tenuto il ventesimo Seminario dall inizio dell anno Sociale.

Teatro dell evento è stata la Scuola Secondaria di Primo Grado di Gavorrano (GR), un Paese vicino a Follonica, dove fino a pochi decenni fa era attiva una famosa miniera di Pirite fra le più importanti d Europa.

Il tema del Seminario è stato:

Che cos' è il cyberbullismo?

Come riconoscerlo? Come prevenirlo?

Come affrontarlo?

Uso appropriato, consapevole e responsabile di Internet e dei Social Network

Hanno partecipato tutti gli Studenti che stanno frequentando le Classi 3A 3B 3C 3D - 2C (N. 100 Alunni) accompagnati dai propri Insegnanti.

Presenti:

" per il KIWANIS CLUB FOLLONICA: il Socio Sig. Sandro Costa, già Assistente Capo Coordinatore ed Investigatore della Polizia di Stato, Sezione Polizia Postale di Grosseto ora in pensione;

" per il KIWANIS DISTRETTO ITALIA SAN MARINO, il Chair Distrettuale per il Service Cyberbullismo Lorian Lotti, nonché Responsabile dello stesso Service per il KIWANIS CLUB FOLLONICA.

Presente anche il Socio del KIWANIS CLUB FOLLONICA Marco Surano.

Il Chair Distrettuale Service Cyberbullismo Lorian Lotti ha illustrato le finalità del Kiwanis e l'importanza che i Seminari sul Cyberbullismo hanno, sollecitando gli Studenti alla massima attenzione.

Ha portato il saluto del Governatore Franco Gagliardini.

Con l' aiuto di proiezioni di film e slides, il Socio Sig. Sandro Costa, già Assistente Capo Coordinatore ed Investigatore della Polizia di Stato, Sezione Polizia Postale di Grosseto ora in pensione ha parlato delle problematiche legate al cyberbullismo, come riconoscerlo e come affrontarlo.

Ha spiegato, con grande professionalità, agli attenti giovani studenti che si tratta di un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata.

Molte sono state le domande, gli interventi e le richieste di chiarimenti da parte dei giovani partecipanti.

Particolarmente soddisfatti sono stati gli Insegnanti, richiedendo con insistenza di poter estendere, in altre occasioni,

l' organizzazione di tali incontri anche per i genitori.









